

www.italiaoggi.it

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

## FORMAZIONE

# Via all'intesa tra Cnpi e UNINETTUNO

Al via un nuovo percorso accademico a misura di professione. È stata siglata, infatti, la convenzione tra il Consiglio nazionale dei periti industriali e l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO. L'intesa, la terza siglata dal Consiglio nazionale per la realizzazione del progetto Università, si caratterizza per la possibilità di acquistare o seguire anche un solo corso con la conseguente acquisizione di relativi crediti. Tra le priorità dell'accordo, inoltre, l'orientamento professionale, il tutoraggio e il tirocinio presso lo studio di un professionista. E poi ancora formazione continua, ma soprattutto la possibilità di usufruire anche di un singolo corso di studi universitari. L'annuncio arriva direttamente dal Cnpi che, tramite una nota diffusa ieri, ha fatto sapere come la convenzione "punti a costruire un percorso professionalizzante rivolto sia agli attuali iscritti che vogliono innalzare il livello formativo, magari in un settore di specializzazione dove già operano, sia per guidare tutti gli studenti universitari verso un piano di studio personalizzato". "La convenzione che abbiamo siglato", ha sottolineato il presidente del Cnpi Giampiero Giovannetti, "nasce dall'esigenza di elevare il titolo formativo e adeguarlo alle richieste di mercato".

34 | 1 aprile 2016 | PROFESSIONI | Italia Oggi

### Lo schema di legge delega della commissione Vietti. La parola passa al Cuardasigilli

## Corti d'appello, ok al riordino

### Obiettivo: distretti con almeno un milione di abitanti

**Le ragioni.** Il Consiglio nazionale forense ha sempre più volte chiesto di riorganizzare il sistema giudiziario in materia importante di riforma del sistema giudiziario. A parer di Mirella Castellani, presidente dell'Associazione italiana dei procuratori generali, è un progetto di riforma che ha come obiettivo la riorganizzazione del sistema giudiziario in materia di giustizia civile. La riforma prevede la creazione di distretti giudiziari con almeno un milione di abitanti, la riduzione del numero di Corti d'appello da 15 a 10, e la creazione di nuove Corti d'appello in materia di giustizia civile. La riforma è stata approvata dal Consiglio superiore della magistratura e dal Consiglio nazionale forense. Il progetto di legge delega è stato approvato dal Consiglio superiore della magistratura e dal Consiglio nazionale forense. Il progetto di legge delega è stato approvato dal Consiglio superiore della magistratura e dal Consiglio nazionale forense.

**Le ragioni.** Il Consiglio nazionale forense ha sempre più volte chiesto di riorganizzare il sistema giudiziario in materia importante di riforma del sistema giudiziario. A parer di Mirella Castellani, presidente dell'Associazione italiana dei procuratori generali, è un progetto di riforma che ha come obiettivo la riorganizzazione del sistema giudiziario in materia di giustizia civile. La riforma prevede la creazione di distretti giudiziari con almeno un milione di abitanti, la riduzione del numero di Corti d'appello da 15 a 10, e la creazione di nuove Corti d'appello in materia di giustizia civile. La riforma è stata approvata dal Consiglio superiore della magistratura e dal Consiglio nazionale forense. Il progetto di legge delega è stato approvato dal Consiglio superiore della magistratura e dal Consiglio nazionale forense.

**Le ragioni.** Il Consiglio nazionale forense ha sempre più volte chiesto di riorganizzare il sistema giudiziario in materia importante di riforma del sistema giudiziario. A parer di Mirella Castellani, presidente dell'Associazione italiana dei procuratori generali, è un progetto di riforma che ha come obiettivo la riorganizzazione del sistema giudiziario in materia di giustizia civile. La riforma prevede la creazione di distretti giudiziari con almeno un milione di abitanti, la riduzione del numero di Corti d'appello da 15 a 10, e la creazione di nuove Corti d'appello in materia di giustizia civile. La riforma è stata approvata dal Consiglio superiore della magistratura e dal Consiglio nazionale forense. Il progetto di legge delega è stato approvato dal Consiglio superiore della magistratura e dal Consiglio nazionale forense.

### Medici, oltre 7 mila ricorsi

#### Casse dello stato a rischio

Nuove misure all'attenzione per le casse dello stato. Il sistema sanitario è in bilico. Il governo ha varato una riforma che prevede la creazione di nuove Casse dello Stato. La riforma è stata approvata dal Consiglio superiore della magistratura e dal Consiglio nazionale forense. Il progetto di legge delega è stato approvato dal Consiglio superiore della magistratura e dal Consiglio nazionale forense.

**Le ragioni.** Il Consiglio nazionale forense ha sempre più volte chiesto di riorganizzare il sistema giudiziario in materia importante di riforma del sistema giudiziario. A parer di Mirella Castellani, presidente dell'Associazione italiana dei procuratori generali, è un progetto di riforma che ha come obiettivo la riorganizzazione del sistema giudiziario in materia di giustizia civile. La riforma prevede la creazione di distretti giudiziari con almeno un milione di abitanti, la riduzione del numero di Corti d'appello da 15 a 10, e la creazione di nuove Corti d'appello in materia di giustizia civile. La riforma è stata approvata dal Consiglio superiore della magistratura e dal Consiglio nazionale forense. Il progetto di legge delega è stato approvato dal Consiglio superiore della magistratura e dal Consiglio nazionale forense.

### FORMAZIONE

#### Via all'intesa tra Cnpi e Uninettuno

Al via un nuovo percorso accademico a misura di professione. È stata siglata, infatti, la convenzione tra il Consiglio nazionale dei periti industriali e l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO. L'intesa, la terza siglata dal Consiglio nazionale per la realizzazione del progetto Università, si caratterizza per la possibilità di acquistare o seguire anche un solo corso con la conseguente acquisizione di relativi crediti. Tra le priorità dell'accordo, inoltre, l'orientamento professionale, il tutoraggio e il tirocinio presso lo studio di un professionista. E poi ancora formazione continua, ma soprattutto la possibilità di usufruire anche di un singolo corso di studi universitari. L'annuncio arriva direttamente dal Cnpi che, tramite una nota diffusa ieri, ha fatto sapere come la convenzione "punti a costruire un percorso professionalizzante rivolto sia agli attuali iscritti che vogliono innalzare il livello formativo, magari in un settore di specializzazione dove già operano, sia per guidare tutti gli studenti universitari verso un piano di studio personalizzato". "La convenzione che abbiamo siglato", ha sottolineato il presidente del Cnpi Giampiero Giovannetti, "nasce dall'esigenza di elevare il titolo formativo e adeguarlo alle richieste di mercato".

### BREVI

#### Giuseppe Cappuccino

Il nuovo presidente del Consiglio Nazionale degli Avvocati. Il Consiglio Nazionale degli Avvocati ha eletto Giuseppe Cappuccino presidente. Cappuccino è un avvocato di professione e ha lavorato per anni in uno studio legale. Ha una laurea in giurisprudenza e ha lavorato per anni in uno studio legale. Ha una laurea in giurisprudenza e ha lavorato per anni in uno studio legale.

**Le ragioni.** Il Consiglio nazionale forense ha sempre più volte chiesto di riorganizzare il sistema giudiziario in materia importante di riforma del sistema giudiziario. A parer di Mirella Castellani, presidente dell'Associazione italiana dei procuratori generali, è un progetto di riforma che ha come obiettivo la riorganizzazione del sistema giudiziario in materia di giustizia civile. La riforma prevede la creazione di distretti giudiziari con almeno un milione di abitanti, la riduzione del numero di Corti d'appello da 15 a 10, e la creazione di nuove Corti d'appello in materia di giustizia civile. La riforma è stata approvata dal Consiglio superiore della magistratura e dal Consiglio nazionale forense. Il progetto di legge delega è stato approvato dal Consiglio superiore della magistratura e dal Consiglio nazionale forense.

### BREVI

#### Il video omologato dell'Espone

Il video omologato dell'Espone, realizzato a partire da questo mattina, è stato diffuso sui siti web del ministero delle Attività produttive. Il video omologato dell'Espone, realizzato a partire da questo mattina, è stato diffuso sui siti web del ministero delle Attività produttive. Il video omologato dell'Espone, realizzato a partire da questo mattina, è stato diffuso sui siti web del ministero delle Attività produttive.

**Le ragioni.** Il Consiglio nazionale forense ha sempre più volte chiesto di riorganizzare il sistema giudiziario in materia importante di riforma del sistema giudiziario. A parer di Mirella Castellani, presidente dell'Associazione italiana dei procuratori generali, è un progetto di riforma che ha come obiettivo la riorganizzazione del sistema giudiziario in materia di giustizia civile. La riforma prevede la creazione di distretti giudiziari con almeno un milione di abitanti, la riduzione del numero di Corti d'appello da 15 a 10, e la creazione di nuove Corti d'appello in materia di giustizia civile. La riforma è stata approvata dal Consiglio superiore della magistratura e dal Consiglio nazionale forense. Il progetto di legge delega è stato approvato dal Consiglio superiore della magistratura e dal Consiglio nazionale forense.

### BREVI

#### Dopo il successo del

Dopo il successo del congresso nazionale, il Consiglio Nazionale degli Avvocati ha eletto Giuseppe Cappuccino presidente. Cappuccino è un avvocato di professione e ha lavorato per anni in uno studio legale. Ha una laurea in giurisprudenza e ha lavorato per anni in uno studio legale.

**Le ragioni.** Il Consiglio nazionale forense ha sempre più volte chiesto di riorganizzare il sistema giudiziario in materia importante di riforma del sistema giudiziario. A parer di Mirella Castellani, presidente dell'Associazione italiana dei procuratori generali, è un progetto di riforma che ha come obiettivo la riorganizzazione del sistema giudiziario in materia di giustizia civile. La riforma prevede la creazione di distretti giudiziari con almeno un milione di abitanti, la riduzione del numero di Corti d'appello da 15 a 10, e la creazione di nuove Corti d'appello in materia di giustizia civile. La riforma è stata approvata dal Consiglio superiore della magistratura e dal Consiglio nazionale forense. Il progetto di legge delega è stato approvato dal Consiglio superiore della magistratura e dal Consiglio nazionale forense.